



COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Provincia di Messina



*Comune del
Parco Fluviale
dell'Alcantara*

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E STRUTTURE COMUNALI 2008/2010

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” all’articolo 2 comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l’adozione di piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio.
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell’ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell’utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l’invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni a vari enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

L’utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d’ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici si prevede la dotazione di appositi software “antispam” e “antivirus”, onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

Si prevede che i server installati siano dotati di backup al fine di ottimizzare i processi di acquisizione dei dati elaborati.

Deve essere previsto, inoltre, l'aggiornamento annuale del Piano di Sicurezza Informatica, ai sensi del Decreto legislativo 196/2003.

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati : infatti attraverso gli apparecchi è possibile chiamare dei numeri predeterminati.

Gli assegnatari di dispositivi di comunicazione mobile possono utilizzare il telefono di servizio per chiamate personali solo avvalendosi della opzione della fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private.

Anche i titolari di cariche istituzionali (Sindaco ed Assessori) sono dotati di cellulare di servizio.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare attraverso i tabulati analitici inviati dal gestore di telefonia mobile eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco macchine comunale ha in dotazione due autovetture, di cui una acquisita in leasing (Fiat Stilo) ed una in uso all'Ufficio di Polizia Municipale (Fiat Panda).

L'autovettura modello Fiat Stilo potrà essere utilizzata in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso uffici pubblici e privati in territorio extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza, solo nei casi in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici sia diseconomico secondo un'analisi costi benefici, viste le difficoltà di comunicazione che presenta Mojo Alcantara collegata con gli altri centri urbani solo da alcune corse giornaliere di pullman. Le linee ferroviarie sono esterne al territorio anche se non molto distanti. Detta analisi costi - benefici dovrà essere inserita nella richiesta di utilizzo

del mezzo da parte del richiedente quando gli spostamenti siano superiori ad un raggio di 30 chilometri.

Deve sempre essere verificata la possibilità di utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, pubblici o a noleggio, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone. Nel contempo deve essere garantita la massima efficienza onde evitare, viceversa, carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile ed ottenere la miglior resa in termini economici o sociali.

Il Comune ha concesso in locazione i capannoni esistenti all'interno dell'area artigianale, nonché i moduli esistenti nelle stalle sociali e ciò al fine di incentivare l'imprenditoria artigianale e zootecnica.

Il Comune ha altresì dato in locazione a Poste Italiane alcuni vani ubicati al piano terra del Palazzo Municipale, adibiti a Ufficio Postale.

Per quanto concerne poi le unità immobiliari di servizio, esse sono le seguenti:

1. un fabbricato destinato a sede municipale ed a sezione locale per l'impiego, Piazza Municipio n. 1;
2. un fabbricato destinato a biblioteca, Piazza Municipio n° 1;
3. un fabbricato destinato a scuola elementare e media, via Nazionale;
4. un fabbricato destinato a scuola materna, centro diurno anziani e deposito attrezzi ed automezzi, Piazza Municipio;
5. un immobile già sede del mattatoio comunale, via Vanella Mojo.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.